



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. NOME DEL PRODOTTO : LINDEN VIA POLVERE

IMPIEGO TIPICO : PRODOTTO AEROSOL DI AIUTO PER SPOLVERARE - ANTISTATICO

1.2. SOCIETA' PRODUTTRICE : **AC LINDENBERG** -S.S. 10 Padana Inferiore Km 228.8 - 26030 Gadesco Pieve Delmona -  
CREMONA - Italia . Tel. 0372-800700 r.a. - Fax 0372-838293 - E mail [info@lindenberg.it](mailto:info@lindenberg.it)  
http:// [www.lindenberg.it](http://www.lindenberg.it)

TELEFONO D'EMERGENZA: 0372 800700

PERSONA RESPONSABILE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:  
Dott.ssa Silvia Maria Francesca Cocchetti

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [ CLP ]

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1;  
H229 - Aerosol altamente infiammabile

- Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 199/45/CE

F+ ESTREMAMENTE INFIAMMABILE  
Testo integrale delle frasi R : vedere la sezione 16

#### 2.2. ELEMENTI DI ETICHETTA

- Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 [ CLP ]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS09

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H222 - Aerosol altamente infiammabile  
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza CLP

: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

- Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE Elementi dell'etichetta

**ESTREMAMENTE INFIAMMABILE: F+**

Frasi R

R10 Infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Consigli di prudenza



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : VIA POLVERE 400 ML

Data di revisione: 01.10.18

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini  
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande  
S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare  
S 20 Non mangiare né bere durante l'impiego  
S43 In caso d'incendio usare CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica  
S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta  
S 60 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi  
S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.  
S 63 In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

Avvertenze:

S18 MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA.

S23 NON RESPIRARE GLI AEROSOLI S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.

S33 EVITARE L'ACCUMULO DI CARICHE ELETTROSTATICHE.

S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Può provocare una reazione allergica. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

## 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

SOSTANZA	CONC.	CLASSIFICAZIONE	Classificazione Dir. 67/548/CE	INDEX CAS EINECS	REACH
Miscela di: n-butano + i-butano + propano	43 - 47%	Flam. Gas 1, H220; Liq gas, H280 <b>NOTA K</b>	F+ ; R12	649-199-00-1 64876-40-4 200-681-4	01-2119486557-22
N.DECANO	40 - 45 %	Flam. Liq. 3 H226 Asp. Tox. 1 H304	Xn; R10-65-66	NA 124-18-5 204-686-4	n.a

Miscela di:

n-Butano + i-Butano + Propano contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso(EINECS n. 203-450-8) e quindi non è classificato come cancerogeno o mutageno.

(Nota K alla Tabella 3.2 nell'allegato VI del CLP-regolamento (CE) n. 1272/2008)

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali. Seguire le indicazioni del medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.** Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.** Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura. Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari. Informazioni non disponibili.

## **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. CASO GENERALE: In caso di dubbio o se i sintomi di intossicazione dovessero persistere, consultare un medico.

4.2. INALAZIONE: Allontanare il soggetto dalla zona inquinata, se il respiro è irregolare od interrotto, praticare la respirazione artificiale. Se la persona è incosciente, adottare la posizione di sicurezza.

4.3. CONTATTO DIRETTO CON:

4.3.1. LA PELLE : Togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone.

4.3.2. GLI OCCHI : Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte,. Consultare un medico.

4.4. INGESTIONE : Non provocare il vomito, tenere a riposo. Consultare un medico.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI : Utilizzare estintori a polvere chimica, raffreddare mediante irrorazione con acqua i contenitori aerosol esposti al fuoco o al calore. I prodotti primari della combustione sono COX, H<sub>2</sub>O.

5.2. RACCOMANDAZIONI: I contenitori aerosol surriscaldati si deformano, scoppiano e possono venire proiettati a notevole distanza. Utilizzare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. L'esposizione ai gas di combustione può comportare dei rischi per la salute, usare una maschera contro i fumi e vapori dell'incendio.

## **6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

Eliminare le sorgenti di ignizione e ventilare bene i locali. Evitare di inalare i vapori. Assorbire la parte liquida con materiali assorbenti non combustibili, per esempio : sabbia, vermiculite, terra di diatomee e smaltire tale rifiuto in base alle regolamentazioni in vigore.

### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. MANIPOLAZIONE: Recipiente sotto pressione . Non perforare o bruciare il contenitore o manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Non utilizzare in presenza di fiamme libere od altre sorgenti di possibili ignizione. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finchè i vapori non si sono dispersi . Non fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le regolamentazioni di igiene del lavoro.

7.2. STOCCAGGIO: Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando assolutamente la possibilità di cadute od urti. Proteggere dai raggi solari, fonti di calore e non tenere a temperature superiori ai 50°C . Tenere lontano da agenti ossidanti, prodotti fortemente acidi od alcalini.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di utilizzo prolungato del prodotto, utilizzare una maschera di protezione.

8.2. PROTEZIONE DELLE MANI: Nelle normali condizioni d'uso non occorrono guanti.

8.3. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Nelle normali condizioni d'uso non occorrono occhiali di sicurezza.

8.4. PROTEZIONE DELLA PELLE: Usare preferibilmente indumenti in cotone che risultano antistatici.

### 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Contenitore a pressione con base e gas liquefatto
Odore	Caratteristico del prodotto
Volume del contenitore	520 ml
Volume prodotto aerosol	400 ml
Peso specifico a 20°C	0,75
Pressione a 20° C	4,0 bar
Temperatura di infiammabilità	Inferiore a 21°C
Infiammabilità	Estremamente infiammabile
Temperatura di auto-infiammabilità propellente	405°C
Limite di esplosione del propellente	1,8% - 9,5 % in aria
pH	7
Solubilità in acqua	emulsionabile

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Tenere lontano da agenti ossidanti o prodotti chimici fortemente acidi o basici al fine di evitare corrosioni del contenitore. Recipienti aerosol surriscaldati a temperature superiori a 50°C possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati ad una considerevole distanza,

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Tossicità acuta:

#### MISCELA DI: N-BUTANO + I-BUTANO + PROPANO

**Tossicità:** Non tossico ma semplice asfissiante. Allo stato gassoso non ha alcun effetto sulla pelle e sulle mucose. I vapori possono provocare effetti narcotici.

**Potere irritante:** Il contatto del prodotto allo stato liquido sulla pelle provoca lesioni da freddo.

Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti:

Tossicità cronica - Potere sensibilizzante - Cancerogenesi - Mutagenesi - Teratogenesi

#### N.DECANO

Tossicità inalatoria: LC50/4 h 72,3 mg/l (ratto)

**VIE DI ESPOSIZIONE:** La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE:** Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:** Il vapore è leggermente irritante per gli occhi. La sostanza può avere effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione a elevata concentrazione di vapori può portare ad uno stato di



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

incoscienza. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:** Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Vertigine. Mal di testa. Sonnolenza. Nausea. Stato d'incoscienza.

**CUTE** Cute secca.

**OCCHI** Arrossamento.

**INGESTIONE** Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12,1 TOSSICITA'

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

#### **MISCELA DI: N-BUTANO + I-BUTANO + PROPANO**

Nessun dato disponibile

#### **N.DECANO**

Nessun dato disponibile

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. I contenitori ancora pieni devono essere consegnati ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per recuperare il contenitore metallico contenente solvente e gas infiammabili. Il contenitore aerosol surriscaldato a temperature superiori a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

### 14. Informazioni sul trasporto

IL TRASPORTO SPECIFICO E' ESENTE DA ADR POICHE' IN QUANTITA' LIMITATA ( BOMBOLA < 1 LITRO; SCATOLA < 20 KG).

#### **TRASPORTO STRADALE O FERROVIARIO:**



Trasporto Stradale o ferroviario Numero ONU: UN 1950

Nome di spedizione dell'ONU: aerosol

Classi di pericolo per il trasporto: 2

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoloso per l'ambiente: sì Codice di restrizione in galleria: (D)

Quantità limitate: 1 L

Disposizioni speciali: 190, 327, 344, 625

#### **TRASPORTO MARITTIMO**



Numero ONU: UN 1950

Nome di spedizione dell'ONU: aerosol

Classi di pericolo per il trasporto: 2.1

Gruppo d'imballaggio: III

Inquinante marino: sì EmS: F-D, S-U Quantità limitate: 1 L

Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 959

#### **TRASPORTO AEREO**





INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

Numero ONU: UN 1950

Nome di spedizione dell'ONU: aerosol, infiammabile

Classi di pericolo per il trasporto: 2.1

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoloso per l'ambiente: si

Istruzioni imballo quantità limitate: Y203

Quantità massima per collo: 30 kg G

Istruzioni imballo aereo passeggeri e cargo: 203

Quantità massima per collo: 75 kg Istruzioni imballo

aereo cargo: 203

Quantità massima per collo: 150 kg Disposizioni speciali: A145, A167, A802

Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC Non previsto

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto. 40

Sostanze contenute.

Sostanze in Candidate Lista (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

Controlli Sanitari.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI.

#### Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1 Gas infiammabile, categoria 1 Carc. 1B

H220 Gas altamente infiammabile.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R12 ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.

R20/22 NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE. R37

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

R65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 4.



INDUSTRIA CHIMICA DEGLI AEROSOL

## Scheda dei dati di sicurezza : **VIA POLVERE 400 ML**

**Data di revisione: 01.10.18**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP], Regolamento (EU) 453/2010 (Annex I)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 6.

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

7. The Merck Index. Ed. 10 8. Handling

Chemical Safety

9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances 10. INRS -

Fiche Toxicologique

11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### **Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.